

(ER) PARCHEGGI BOLOGNA. BOX ALLENDE, OK LAVORI ANCHE DA CONSIGLIO

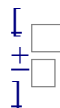
RESPINTO ODG FAVIA; E I RESIDENTI LASCIANO IL COMUNE PROTESTANDO

(DIRE) Bologna, 7 set. - Nuovo stop per il comitato Vivilfossolo, che combatte contro la realizzazione di 55 posti auto interrati in via **Allende** a Bologna. L'unica strada per i residenti, ormai, resta il ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio comunale ha infatti respinto oggi l'Ordine del giorno presentato dall'esponente della lista Grillo, Giovanni Favia, che chiedeva alla Giunta di negoziare la realizzazione dei lavori alla cooperativa che ha ottenuto l'appalto e che ha già fatto partire le ruspe. Allo stesso tempo, l'assemblea di Palazzo D'Accursio ha approvato un Odg presentato dal presidente della commissione Ambiente del Comune, Paolo Natali (Pd), in cui si auspica che il comitato si impegni a monitorare, insieme all'amministrazione, il corretto andamento del cantiere. Deluso Favia, che ha chiesto più volte alla maggioranza di esprimersi sull'effettiva utilità dell'opera. Irritati invece i residenti di via **Allende** presenti in aula, che hanno lasciato la sala del Consiglio protestando a voce alta all'indirizzo dei consiglieri comunali (in particolare del Pd).

Favia ribadisce la mancanza di "utilità pubblica" dei garage e ricorda che "anche l'assessore al Traffico, Simonetta Saliera (oggi assente, ndr) lo ha ritenuto il meno utile dei progetti" in corso. Per il grillino, dunque, l'avvio dei lavori è "una grande sconfitta della politica", prima di tutto perché "la clausola del contratto non è stata rispettata" e poi perché "si tratta di parcheggi per i residenti che la maggior parte dei residenti non vuole". Lo dimostra il fatto che delle 55 prenotazioni dei box "19 sono doppie", ovvero una stessa famiglia ha firmato un pre-contratto per due garage, e "molti riguardano anziani".

Insomma, per Favia "è una situazione strana: a me sembra più che altro una speculazione edilizia". (SEGUE)

(San/ Dire) 18:10 07-09-09



(ER) PARCHEGGI BOLOGNA. BOX ALLENDE, OK LAVORI ANCHE DA... -2-

(DIRE) Bologna, 7 set. - Per questo, il grillino invita la Giunta Delbono a "cercare una via negoziale e consensuale con la cooperativa" per fermare i lavori in quella zona. Se non fosse possibile, aggiunge Favia, il Comune a quel punto dovrebbe "farsi garante dei termini della convenzione", sorvegliando sulla corretta realizzazione dell'opera. Per il Pd, che con Natali e Maurizio Ghetti si oppone al blocco del cantiere ("Il comitato prenda atto che i lavori ormai sono iniziati"), è proprio la strada del monitoraggio quella che il comitato dovrebbe imboccare, impegnandosi per controllare insieme al Comune che tutto vada per il verso giusto e per suggerire soluzioni agli eventuali che

potrebbero sorgere in corso d'opera.

Anche per gli uomini di Giorgio Guazzaloca (presente l'ex sindaco) i lavori non sono da interrompere. "Rispetto la resistenza dei cittadini- afferma Maria Cristina Marri, presidente della commissione Affari istituzionali del Comune- ma non riesco a convincermi della mancanza di utilita' di quei parcheggi: non ho riscontrato scempi o speculazioni". I guazzalochiani, cosi' come Pdl, Lega nord e lista Cazzola, hanno comunque chiesto un maggiore approfondimento della questione, proponendo anche un sopralluogo sul cantiere. I civici legati all'ex sindaco hanno pero' votato a favore dell'Ordine del giorno del Pd, mentre il centrodestra non ha partecipato al voto anche per questo documento.

